

- MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI -

- Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata -

- Div. XVI -

=====

Oggetto: Ostuni (Brindisi)

Costruzione di fabbricato popolare in locazione in via Stazione
(7° Lotto)

Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi.=

Impresa: Specchia Vitantonio fu Cataldo, nato e domiciliato in Ostuni (Brindisi).=

Collaudatore: Dott. Ing. Nicola Romano

Incarico conferito con dispaccio n. 9457 del 18.1.1956 del Ministero dei LL.PP. - Presidenza del Consiglio Superiore.=

Servizio Collaudi.=

---oooOooo---

RELAZIONE, VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI COLLAUDO IN UNICO ATTO

(Art. 108 del Reg/to sui LL.PP.)

=====

1)

P R O G E T T O

redatto dall'ing. Giovanni Roma Capo dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi nel settembre 1952, approvato dal Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale edilizia statale l'importo di L. 20.000.000,00 ripartito come segue:

a) Lavori a base d'asta		L. 18.600.000,00
b) Somme a disposizione dell'Amm/ne		
- acqua, luce e fognatura	L. 270.000	
- lavori in diretta amm/ne	" 200.000	
- spese generali	" 930.000	
	L. 1.400.000	" 1.400.000,00
	Totale	L. 20.000.000,00

2)

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

all'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo, mediante esperimento di licitazione privata, attuate nella Sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi il 21.4.1954 col ribasso di aggiudicazione del 0,057/0 = Tale ribasso a seguito di istanza dell'Impresa in data 24.4.1954, accettata dalla Stazione appaltante con dichiarazione del 26.4.1954, istanza volta a costituire la cauzione definitiva mediante fidejussione della Banca Commerciale Italiana, e' maggiorato del 0,250/0, portando in definitiva il ribasso di appalto al 0,300/0.==

3)

CONTRATTO DI APPALTO

in data 12.5.1954 per l'importo a base d'asta di L. 18.600.000,00
che depurato del ribasso del 0,300/0 in " 55.800,00
si riduce all'importo netto di L. 18.544.200,00
registrato a Brindisi il 24.5.1954 al n. 1809 Mod. I Vol. 104

4) CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI - VERBALE D' ULTIMAZIONE

Consegna dei lavori in data 26.5.1954 con verbale firmato dall' Impresa senza sollevare riserva od eccezione alcuna.=

Da tale data decorre il termine per dare compiuti i lavori, stabilito dall' art.13 del Capitolato Speciale di Appalto in mesi dodici con conseguente ultimazione entro il 25.5.1955.=

Il verbale di ultimazione redatto il 25.5.1955 registra il compimento dei lavori nel termine contrattuale prescritto.=

5) CONTO FINALE DEI LAVORI

redatto il 31.10.1955, nel termine prescritto dall' art.15 del Capitolato Speciale di appalto, firmato dall' Impresa insieme con gli altri documenti contabili, senza alcuna eccezione.=

Registra i seguenti elementi conclusivi:

Importo lordo dei lavori	L. 17.590.456,00
Deduzione del ribasso d' appalto nella misura del 0,30°/°	" 52.771,37

Importo netto	L. 17.537.684,63
---------------	------------------

Acconti corrisposti:

- in data 28. 6.1954	L. 2.700.000
- " " 23. 7.1954	" 2.000.000
- " " 7. 9.1954	" 2.000.000
- " " 30.10.1954	" 3.850.000
- " " 17. 1.1955	" 2.200.000
- " " 24. 3.1955	" 2.000.000
- " " 25. 5.1955	" 830.000
	L. 15.580.000
	" 15.580.000,00

Con un residuo credito dell' Impresa di	L. 1.957.684,63
---	-----------------

6) RAFFRONTO TRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE

Somme autorizzate:

- come da approvazione del contratto principale	L. 18.544.200,00
- Somma spesa come da risultanza conto finale	" 17.537.684,63

Con la economia di	L. 1.006.515,37
--------------------	-----------------

7) ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - AVVISI AD OPPONENDUM

Non compresi nel carteggio di contabilita' e successivamente inviati dalla Stazione appaltante e da me inseriti nella documentazione contabile ai numeri d' ordine 17) 18) 19) e 20), registrano il regolare adempimento degli oneri assicurativi come da:

- nota 552/13 Vig. in data 21.12.55 dell' I.N.P.S. (all.17)
- " 3246/3 in data 12.12.1955 dell' I.N.A.I.L. (all.18)
- " 14764/11/13/a in data 24.1=1956 dell' I.N.A.M. (all.19)

La pubblicazione dell' avviso ai creditori e' sostituita da certificato compilato dall' Ing-Direttore dei Lavori, vistato dal Presidente della Stazione appaltante.= (all.20).

8) ANDAMENTO DEI LAVORI

svolto nella normalita' . =

9)

COLLAUDO

da attuare entro sei mesi dalla data del conto finale e cioè entro il 30.4.1956.=

10)

VISITA DI COLLAUDO

previo avviso volto in data 16.3.1956:

- all' Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Brindisi
- all' Ufficio del Genio Civile di Brindisi

eseguita il 22.3.1956 con l' intervento:

- per la stazione appaltante:
dell' Ing. progettista e direttore dei lavori Dott. Ing. Giovanni Roma e
del Geom. coadiutore contabile Geom. Savino Vito
- per l' Ufficio del Genio Civile di Brindisi
del Dott. Ing. Santostasi Francesco
- per l' Impresa del sig. Specchia Vitantonio, titolare della medesima.=

11)

RISULTATO DELLA VISITA

Premesso che le opere, oggetto del collaudo si riferiscono ad un fabbricato, costituito da tre piani, (p.t., 1° e 2° piano) nel quale sono ricavati 12 appartamenti disimpegnati da due scale e che ciascun appartamento si compone di tre vani utili e accessori, ben distribuiti; dopo un esame generico della costruzione attuata, percorrendo le due scale e soffermandomi saltuariamente nei singoli appartamenti, ho eseguito le verifiche di struttura e di misura relative alle opere murarie, da falegname e pittore, per impianti igienici ed elettrici, qui di seguito riportate:

a) Saggi con conseguenti verifiche di misura:

- della muratura di tufo e fodera di carparo (nonché di conglomerato a 200 di fondazione
(art.8 e 16 dell' Elenco - Pag.1-2 e 10 Libretto Misure)
- del conglomerato cementizio armato
(art.15 dell' Elenco - Pag.21 Libretto Misure)
- della muratura tutta tufo
(art.10 dell' Elenco - Pag.3 del Libretto Misure)
- dell' intonaco
(art.36 dell' Elenco - Pag.39 del Libretto Misure)

b) Controlli di misura e struttura

- art.41 dell' Elenco - Pag.18 Libretto Misure
- Controllo di congruità tra le quantità complessive degli art.15 e 17 dell' Elenco (Conglomerato a 300 e ferro omogeneo)
- art.31-45-46 e 55 dell' Elenco - Pag.46 e 47 Libretto Misure
- art.70 dell' Elenco - Pag.34 Libretto Misure
- Controllo dell' arredamento dei servizi igienici e cucine.=

Ho di qui esaminato il verbale di prova di carico eseguita sui solai da me inserito nella documentazione contabile ed il conto dei lavori e forniture in diretta amministrazione del complessivo ammontare di L. 319.896,00, successivamente trasmessi dalla stazione appaltante ad integrazione della documentazione contabile da me inseriti in questa (All.21 e 22).=

Da tale esame sono emerse le seguenti, se pur lievi discordanze o deficienze:

- la fodera di rivestimento con piastrelle di Sassuolo da cm.20 sopra il banco di cucina ha una altezza di cm.40 anzicche' di cm.60, come prescritto dal Capitolato di appalto Speciale e nel prezzo a corpo del n.81 dell' Elenco dei Prezzi.=

- L'intonaco esterne a tre strati di cui al n.37 dell' Elenco dei Prezzi nei tratti di muro di parapetto della terrazza con esposizione verso Nord ed in assai minore estensione a tratti saltuari sul prospetto pure esposto di settentrione, per una superficie complessiva di mq.35, manca dello strato superficiale staccatosi di recente, come e' dato desumere dalle sfabbricine non ancora rimosse e dall' osservazione strutturale della superficie abrasa e va rifatto.=

L' Imprenditore per quanto si riferisce all' intonaco esterno ha obbiettato la eccezionale rigidita' della stagione, che invero non si puo' disconoscere, connessa con la particolare esposizione della superficie danneggiata in raffronto con la restante ed assai maggiore parte di intonaco non intaccato dal gelo, chiedendo la causa di forza maggiore.= Pur ritenendo esatte le ragioni esposte dall' Imprenditore relative all' avversita' climateriche ed escludendo ogni attributo di negligenza, nei riguardi dei suoi obblighi contrattuali non ho ritenute di accettarle.=

Nella considerazione che il rifacimento dell' intonaco menzionato e bene sia attuato nella stagione meglio adatta che non sia l' attuale, ho disposto di apportare le seguenti modifiche e riduzioni al montare netto del conto finale:

a) per la minore superficie di rivestimento praticato alle pareti sopra il banco di cucina (art.33 dell' Elenco), sostituito con intonaco e tinteggiatura

$$12 \times \text{mt. } (1.20 + 0.80) \times 0.20 = \text{mq. } 4.80$$

$$\text{mq. } 4.80 \times \text{L. } (3.200 - (160 + 20)) = \text{L. } 14.496$$

b) per l'intonaco esterno da ripristinare (art.37 dell' elenco dei Prezzi), sul muro di parapetto lato a sud est

$$\text{mt. } 33,60 \times 0,90 = \text{mq. } 30.24$$

$$\text{e sulle rimanenti parti a calcolo} = \text{" } 4.76$$

$$\text{mq. } 35.00 \times \text{L. } (300 + 100) / \text{mq. " } 14.000$$

$$\text{Totale} \quad \text{L. } 28.496,00$$

che depurate del ribasso d' appalto

$$\frac{0,30 \times 28.496}{100} = \text{" } 85,49$$

$$\text{L. } 28.410,51$$

12) CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle esposte premesse e risultanze

ESAMINATO

- il montare netto del conto finale in	L.	17.537.684,63
- che, per le disposte detrazioni in	"	28.410,51
si riduce a	L.	17.509.274,12
- il montare degli acconti corrisposti in corso d' opera in	"	15.580.000,00
- ed il conseguente credito al netto della Impresa di	L.	1.929.274,12

C O N S I D E R A T O

- che i lavori salvo le mancanze di lieve entita' menzionate, che non ne pregiudicano l' accettazione sono state eseguiti secondo le previsioni e le prescrizioni contrattuali;
- che le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto dei lavori eseguiti;
- CHE l' importo delle opere e' contenuto in quello delle somme autorizzate

IL SOTTOSCRITTO ING. COLLAUDATORE

d i c h i a r a

che le opere occorrenti per la costruzione del 7° Lotto di Case Popolari in locazione in Ostuni (Brindisi) eseguite dall' Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo in forza del contratto in data 12.5.1954 registrato a Brindisi il 24 Maggio 1954 al n.1809 Mod.I Vol.104

sono collaudabili

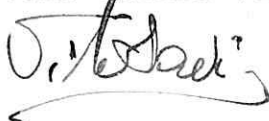
come in effetti col presente atto le collauda e dichiara altresì liquidabile, salvo le rettifiche che potrà apportare l'Ufficio Tecnico di revisione, il residuo credito di L. 1.929.274,12 (lire Un Milionenovecentoventinovemiladuecentosettantaquattro e centesimi dodici).-

Nardo', 24 Marzo 1956

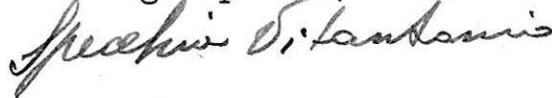
Per la Stazione Appaltante
Dott. Ing. Giovanni Roma



Geom. Savino Vito



Per La Impresa
Sig. Specchia Vitantonio



Per l' Ufficio Genio Civile
Dott. Ing. Santostasi Francesco



IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. Nicola Romano

